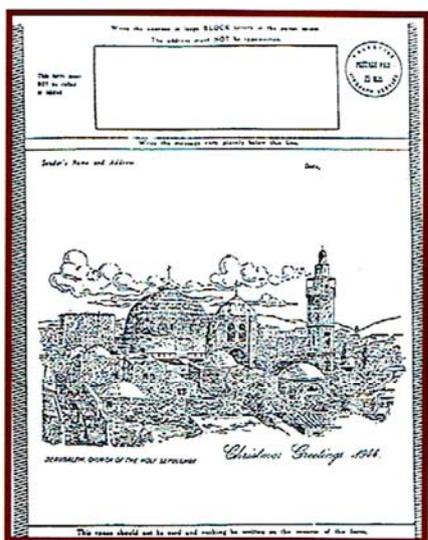


CHIESE e CASTELLI dei CROCIATI nel MEDIO ORIENTE

Il Santo Sepolcro, è il luogo più sacro della cristianità, quello della Passione e della Risurrezione del Redentore. Qui è il sepolcro di Cristo, la cui liberazione dal giogo musulmano fu lo scopo delle Crociate.



Costantino e Sant'Elena

L'ordine di queste costruzioni rimase inalterato fino al 1009 quando il Califfo Al-Hakim lo fece demolire e la <roccia del Santo Sepolcro fu ridotta in pezzi a colpi di martello dai soldati musulmani>.

Questa era la miseranda condizione dei Luoghi Santi quando nel 1099 i Crociati conquistarono Gerusalemme.

Il ricordo della santità di questo luogo era rimasto sempre nella mente dei cristiani. Anche quando Adriano vi costruì il "Forum e il Capitolium", della Colonia romana, con la sua triade classica: "Giove, Giunone, Venere".

Così tornata la libertà religiosa, per opera di Sant'Elena e di Costantino vi furono gettate nel 326 d.C. le fondamenta di un tempio cristiano che ospitò, nella sua rotonda di 28 m. di diametro, la caverna rocciosa testimone della Risurrezione, donde il nome ebbe di "Anastasi" (la discesa di Gesù nel Limbo e la Risurrezione come riscatto della crocifissione). Sul lato Sud Est dell'Anastasi, un altro edificio congiunto includeva il massiccio del Calvario.



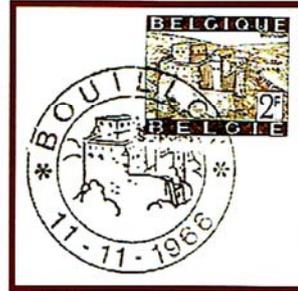
Fino al VII secolo la conquista araba in Palestina non aveva in alcun modo ostacolato i pellegrinaggi in Terrasanta. Tuttavia ci pensò il Califfo Al-Hakin nel 1009 a far distruggere il Santo Sepolcro, suscitando così un notevole disappunto da parte dei cristiani, i quali erano in attesa del millenario della Crocifissione. Questa manovra politicamente poco astuta, sia religiosa, sia commerciale, portò ad una intensificazione dei pellegrinaggi ed all'inasprimento della controffensiva cristiana che era in corso su tutte le frontiere marittime e terrestri.



Le Crociate, il termine nasce a metà del XIII secolo, e deriva da "*Crucesignati-Croises*", ovvero 'combattenti sotto l'insegna della Croce'. Sono state le guerre combattute contro gli 'infedeli' allo scopo di liberare il Santo Sepolcro di Gesù e di riconquistare la Terra Santa. L'esercito cristiano poteva contare sulla Spagna libera, le Repubbliche Marinare, i Normanni d'Italia, e Bisanzio; i Musulmani, verso la fine del X secolo, erano governati dai Turchi Selgiuchidi, guerrieri molto più bellicosi e fanatici degli Arabi.



La richiesta di aiuto per sostenere questa "Crociata" venne elevata da Papa Urbano II, il 27 novembre 1095 invitando i Cristiani d'Occidente ad armarsi per liberare la Terrasanta e Gerusalemme dal dominio dei Turchi. L'invito venne inviato ai nobili francesi del Sud della Loira ma vi si aggiunse la quasi totalità del paese e ben presto anche i Normanni d'Italia nonché gli esponenti di altre famiglie nobili: cavalieri, figli cadetti e soprattutto una gran massa di popolani e mercanti.



Goffredo di Buglione - il 15 luglio 1099, a capo di un'armata di ben 300.000 uomini, chiamati con il nome di "*Crociati*" guidati da Goffredo di Buglione conquistano Gerusalemme. La conquista avvenne contemporaneamente a feroci atti di violenza, ad Ascologna Goffredo di Buglione sconfisse un esercito arrivato dall'Egitto per difendere Gerusalemme. La Siria e la Palestina divennero così territorio dei Crociati. E' questo l'inizio del "*Regno Latino di Gerusalemme*", governato da Goffredo di Buglione il quale aveva adottato il titolo di "*Advocatus Sancti Sepulcri*", ovvero "*Difensore del Santo Sepolcro*" e di altri regni cristiani più o meno vassalli. Naturalmente il primo obiettivo di Goffredo di Buglione fu quello di riconsacrare quei luoghi e di costruirvi una grande chiesa romanica che fu consacrata il 15 luglio 1149.

Roberto II di Fiandra, accorre alla chiamata di Papa Urbano II, e subito entrò a far parte della prima Crociata e seguì fedelmente nell'impresa Goffredo di Buglione con il suo esercito. Verso la fine del 1097, Roberto II insieme ai Crociati, arrivò ad Antiochia, che era nel frattempo caduta in mani dei *Selgiuchidi*. L'assedio iniziò il 20 di ottobre 1097, e durò diversi mesi. Il 30 di dicembre di quell'anno riuscì a sconfiggere l'esercito turco, che era stato inviato per alleviare l'assedio di Antiochia, con una stratagemma militare. Roberto II fu il primo ad entrare in Antiochia. Dopo pochi mesi venne sconfitto dal barbaro turco *Kerbogha di Mossul*. Il 28 di giugno 1098 i Crociati si diressero contro l'esercito turco e aiutato da *Ugo de Vermandois*, con il suo esercito occuparono nuovamente la cittadella.



Baldovino di Boulogne, fu il secondo monarca di Gerusalemme e primo ad avere il titolo di 'Re di Gerusalemme' era il fratello di Goffredo di Buglione. Durante la marcia verso la conquista di Gerusalemme si offrì come ostaggio a Colomanno Re di Ungheria, assicurando che i Crociati guidati dal fratello Goffredo non avrebbero saccheggiato il territorio ungherese. Accompagnò il fratello Goffredo fino ad Eraclea, in Asia Minore, dove si separò dal gruppo dei Crociati per marciare a sua volta sulla *Cilicia*. Dopo la morte di Goffredo di Buglione nel 1100 fu invitato dai fautori di una monarchia secolare e fu incoronato primo Re di Gerusalemme.

Il più potente avversario del 'Regno di Gerusalemme' fu l'Egitto. Baldovino con il suo esercito di Crociati sconfisse le forze egiziane dei *Fatimidi*, nel 1102 - 1103 - e dal 1105 sino al 1118 guadagnandosi l'accesso al Mar Rosso e costruendo la fortezza di Montreal. La permanenza dei Crociati nel Medio Oriente è rimasta fino ad oggi una preziosa eredità artistica. Chiese e castelli si trovano ancora dal Nord al Sud del paese dove erano stati posti a sorvegliare accessi ed itinerari. Sono queste vestigia cristiane che vorremmo rintracciare.

Il Castello di Krak dei Cavalieri è il più imponente e il meglio conservato dei castelli della Siria, è situato a 750 m di altezza sul Dejbek Khalil e ad una trentina di chilometri dal Castello di Homs. I Crociati occuparono questa posizione nel 1110, qui sconfissero nel 1165

Nur-el-Din e anche il fantomatico Saladino nel 1187. La prima metà del XIII secolo fu l'apogeo del Krak dei Cavalieri, è a quest'epoca risalgono quasi tutte le altre costruzioni simili. Gli Ospitalieri ne fecero il centro di un loro vasto feudo, ma negli ultimi anni del loro possesso vi rimasero sempre assediati. Infine nel 1271 il castello dovette capitolare, la guarnigione ebbe salva la vita, a patto di un pronto ritorno in paese cristiano.



Città di NABLUS, i Crociati nel 1100 conquistarono questa città senza quasi combattere, sotto il comando di Tancredi d'Altavilla e venne battezzata Napoli. Alla popolazione musulmana e samaritana che rimase in quella città si unirono i Crociati per approfittarne delle abbondanti risorse. La città entrò a far parte del Demanio Regio del Regno di Gerusalemme del quale divenne una delle città principali. Nel 1137 le truppe arabo-turche di stanza in Damasco fecero un'incursione penetrando in Nablus, uccisero molti cristiani, bruciando le chiese, ma non riuscirono a conquistare la città. Purtroppo il dominio dei Crociati ebbe fine nel 1187 quando gli Ayyubidi guidati dal terribile Saladino, conquistarono la città, bruciando varie chiese cristiane; l'unica rimasta senza essere oltraggiata, la cattedrale, fu trasformata in Grande Moschea dagli Ayyubidi.

Il castello di QALA'AT MARQA, è una fortezza crociata della Siria, ben conservata situata sulla vetta di un antico vulcano a pochi chilometri dalla cittadina di Boniyos, è in una posizione tale da dominare la strada che da Tortus conduceva a Laodices. Sfruttando alcuni contrasti tra i cristiani di Antiochia e di Tripoli 1133 -1141, i Musulmani riuscirono a riconquistare la fortezza, ma solo per pochi mesi. Dopo la riconquista dei Crociati, Riccardo II di Masoler, eseguì ampi lavori di ampliamento e di rafforzamento della fortezza. Così Saladino non tentò di porre assedio alla fortezza durante la sua marcia di riconquista della città e dei castelli della Siria. Nel 1271, la caduta del castello di Krak segnò la fine anche di Qala'at Marqa.



Il Castello di QALA'AT YMOUN "Il castello Rosso dei Crociati". Esso si trova a pochi Km. dal mare nei pressi di Tatous. La costruzione attuale, opera dei Crociati, è succeduta ad una più antica del IX secolo. Il castello dipendeva dai Templari di Tarous e fu da essi perduta nel 1289 ad opera del sultano Qalamm. Al centro della struttura è ancora ben conservato il "torrione" di costruzione franca.

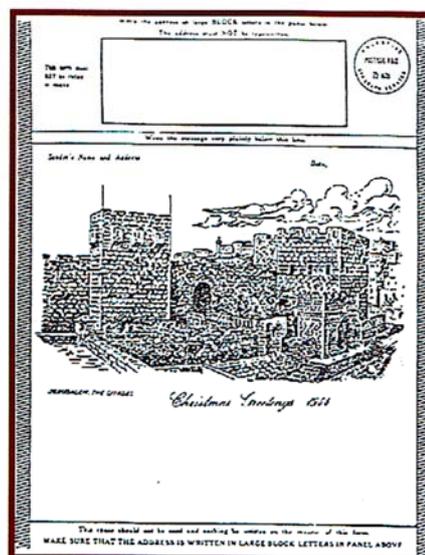
Il Castello di KERAK, si trova a metà strada tra la città di Ammaah e Petra, di fianco al mar Morto. E' l'antica città Kir Moab, centro del paese dei Moabiti.

Nel periodo bizantino, il cristianesimo vi fu preponderante e fu sede di un vescovado, il luogo aveva già preso il nome aramaico di Karakmoba. Il Re Baldovino I vi fondò nel 1115 la signoria di Montreal, ma il vero castello di Kerak fu costruito verso il 1140. Da questo formidabile riparo partirono le famose scorrerie di Renaud di Chatillon contro le carovane e i pellegrini musulmani che andavano alla Mecca. Nel 1183 Renaud vi sostenne vittoriosamente

un assedio diretto da Saladino. Dopo il disastro di Hattin e l'esecuzione di Renaud nel 1187, la sua vedova, la dama di Krak, dopo un anno di gloriosa resistenza, costretta dalla fame, dovette consegnare la rocca. L'insieme del castello è ancora imponente e rende bene l'impressione della forza dell'ordine severo dei Crociati.

La Cittadella di DJEBAIL, è sul mare, a metà strada tra Beyrouth e Tripoli. Antichissima città (la "Gebal" della Bibbia) dal passato favoloso, fu conquistata dai Crociati nel 1104, capeggiati da Raimondo di ST: Gilles, conte di Tripoli. La signoria ereditaria fu ceduta nel 1109 alla famiglia di origine genovese Embriaco, questa dovette cedere la cittadella a Saladino, come prezzo del riscatto di Ugo III detto lo Zoppo fatto prigioniero alla battaglia di Hattin (4 luglio 1187) da Saladino: il castello fu rasato al suolo nel 1190, quando Saladino ebbe la notizia della nuova Crociata di Federico Barbarossa.

La città medioevale quella dei Crociati, è ristretta ad un quadrilatero di 300 metri per 250 addossato del mare. Al centro di esso è la chiesa di San Giovanni Battista, iniziata nel 1115.



La Cittadella di GERUSALEMME, è uno dei luoghi più famosi della storia. Elevata da Erode il Grande nel 24 a.C. fu distrutta al tempo di Aelia Capitolina, (così Adriano chiamò Gerusalemme nel 135, dopo la seconda rivolta ebraica). I resti, conosciuti come "Torre di Davide" furono utilizzati in epoca bizantina. Rifatta solidamente nel Medio Evo come residenza del castellano di Gerusalemme e rifugio in caso di allarme, venne di nuovo distrutta dopo la perdita della città da parte dei Crociati.



Il castello di BANYIAS, posto sul mare è di origine Fenicia. Fu anche sede di un vescovado suffraganeo di Antiochia. I Crociati vi si stabilirono nel 1098 e la chiamarono "Valenia". Vi ebbero due fortezze , una sul mare per difendere il porto, l'altra su di un monte che domina la città e si appoggia ai primi contrafforti dell'Hermon. La fortezza in posizione strategica , fu teatro di molte lotte; più volte perduta e più volte riconquistata dai Crociati. Cadde definitivamente in mano turca nel 1164. Nel 1197 S. Luigi di Francia tentò invano di conquistarla , ma fu tutto invano.



La Cattedrale di N. S. di TORTOSA, già antica città fenicia, ha un posto molto importante nella storia della Siria Cristiana. Essa si vanta di possedere la più antica chiesa dedicata alla Madonna; questa fu distrutta nel 387 da un terremoto, ma l'icona della Vergine attribuita a S. Luca Evangelista, e l'altare costruito dallo stesso S. Pietro, si conservano miracolosamente. Tartous fu occupata dai Crociati una prima volta

nel 1099 e poi nel 1102. I Crociati ne fecero una piazzaforte, dandole il nome di Tortosa. Nonostante le incursioni di Nur-ed-Din e di Saladino, Tortosa rimase in mano saldamente ai Crociati fino al 1291. I Templari , rifugiatisi dopo la cacciata da Cipro, tentarono invano nel 1300/1302 di riconquistarla. Accanto alla città episcopale, che racchiude la basilica , vi è conservato il poderoso castello dei Templari.



Il castello di BEAUFORT, si trova nell'interno a circa 30 Km. dal mare, quasi sul punto di confine tra la Siria ed Israele. E' uno dei più gloriosi castelli dei Crociati. Conquistato da Folco d'Angiò, re di Gerusalemme, nel 1139 fu dato in feudo ai Signori di Sayette . Nel 1192 subì l'assedio di Saladino che, con un tradimento, riuscì ad impadronirsi del principe Renaud di Sayette e lo fece torturare sotto le mura davanti a difensori. Tuttavia Renaud continuò ad esortare i suoi alla resistenza, fu poi condotto prigioniero a Damasco. L'assedio si prolungò ancora per due anni, e solo la fame costrinse i Crociati alla resa nel 1194. Nel 1240 Beaufort ritornò ai Crociati, in seguito ad una convenzione col sultano di Damasco; in pratica dovette essere riconquistato, perché la guarnigione musulmana rifiutò di aderire all'ordine del Sultano. Nel 1260 il castello fu preso dai Templari, che ne furono cacciati dopo otto anni.